



**COMUNE DI MANTOVA**

**COPIA**

SEGRETERIA GENERALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MANTOVA**

SESSIONE ORDINARIA

Prima Convocazione Seduta Pubblica

N. **76** della delibera R.D.  
N. **6** dell' o.d.g.

N. 56635/2016 di Prot.Gen.

OGGETTO: **APPROVAZIONE TARIFFE RIFIUTI ANNUALITA' 2017**

L'anno duemilasedici - in Mantova, in questo giorno venti del mese di dicembre, alle ore 17:30, convocato nei modi e nei termini di legge con avvisi scritti, notificati agli interessati tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, per trattare in sessione ordinaria, in prima convocazione, delle materie scritte all'ordine del giorno che è stato, ai termini di legge, pubblicato il giorno 14/12/2016 all'albo pretorio.

Si sono riuniti nella grande aula consiliare e rispondono all'appello nominale fatto dal Presidente ALLEGRETTI MASSIMO, il Sig. Sindaco PALAZZI MATTIA (Assente) e gli Onn. Consiglieri:

1.	ALLEGRETTI MASSIMO		17.	GORGATI ANDREA	ass.
2.	ANDREATTA FRANCESCA	ass.	18.	GRANDI ALBERTO	
3.	ANNALORO MICHELE		19.	GRAZIOLI ENRICO	
4.	BADALUCCO CATERINA		20.	IRPO ROBERTO	ass.g.
5.	BANZI FAUSTO		21.	LONGFILS GIULIANO	
6.	BASCHIERI PIER-LUIGI		22.	PASETTI GIOVANNI	
7.	BASSOLI MATTEO	ass.	23.	PORTIOLI MADDALENA	
8.	BENASI PATRIZIA		24.	PROVENZANO DAVIDE	
9.	BERTELLI RACHELE		25.	RADAELLI PAOLA	
10.	BONAFFINI LAURA		26.	ROSIGNOLI LUIGI	
11.	BOTTARDI SABRINA		27.	ROSSI FRANCESCO	ass.g.
12.	BULBARELLI PAOLA	ass.g.	28.	SORTINO CHIARA	
13.	CAPPELLARI ALESSANDRA		29.	SQUASSABIA GABRIELE	
14.	CORTESE PAOLA		30.	TONELLI TOMMASO	
15.	DE MARCHI LUCA	ass.	31.	VEZZANI ALESSANDRO	ass.
16.	DELLA CASA ALESSANDRO		32.	ZERA MASSIMO	ass.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale DR. AVANZINI GABRIELE.

L'On. Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Il Presidente sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la Legge 147/2013, ed in particolare l'art. 1, commi 639 e seguenti, con cui viene istituita l'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che sua volta si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

**VISTO** il DPR 27/04/1999, n° 158, "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti";

**RICHIAMATA** la precedente delibera n. 75 del 20/12/2016 di approvazione del Piano Finanziario servizio rifiuti annualità 2017, che prevede una spesa complessiva di Euro 10.493.526,57, di cui Euro 1.556.500,18 è l'importo complessivo dei compiti operativi che saranno eseguiti a cura del socio privato, risultante dalla procedura in corso di svolgimento, e sul quale verrà applicato lo sconto percentuale proposto in gara;

#### **DATO ATTO CHE**

- ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/99, i comuni devono annualmente deliberare il piano finanziario e che in base ai costi gestionali vanno successivamente definite le tariffe in modo da assicurare l'intero finanziamento dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è applicata e riscossa direttamente dalla società Mantova Ambiente, concessionaria del servizio (comma 668 Legge 147/2013, art. 10 DPR 158/99);

**RICHIAMATI** i seguenti commi di cui all'art. 1 della Legge 147/2013:

- comma 651. *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158".*
- comma 668: *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n° 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI."*
- comma 683: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe rifiuti in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente";*

**DATO ATTO** che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

**VISTO** il "Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti, in luogo della TARI", approvato con DCC n. 46 del 31/08/2015, che istituisce e disciplina il corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI;

**DATO ATTO** che nel Regolamento per il corrispettivo per i rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, è prevista:

- l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, basate su coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili, con la possibilità di applicare coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi, al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura puntuale adottato,
- l'applicazione di una tariffa trinomica composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da due quote variabili rapportate alla quantità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione,
- per ogni singola utenza, la quota variabile 2 della tariffa rifiuti è nello specifico rapportata alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

**ATTESO** che l'Amministrazione Comunale ha già iniziato un confronto con il Gestore del Servizio Mantova Ambiente affinché siano messe in atto azioni tese al contenimento dei costi anche mediante la ricerca di strategie diverse, ai fini di una riduzione delle tariffe rifiuti;

**VALUTATO** che i Piani Finanziari del servizio rifiuti presentati dal gestore Mantova Ambiente per le annualità 2015, 2016 e 2017 sono sostanzialmente stabili;

**RITENUTO** quindi, a fronte dei risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata sul territorio comunale e della stabilità dei costi di gestione del servizio, di confermare sostanzialmente le tariffe approvate lo scorso anno, proseguendo comunque con un monitoraggio sia del servizio sia dei relativi costi;

**VISTE** le tariffe elaborate da Mantova Ambiente S.r.l., conformemente alle norme sopra richiamate e alle indicazioni dell'Amministrazione, riportate nelle allegate tabelle (**allegati 1-2-3-4**);

**DATO ATTO** che, ai sensi del comma 660 dell'art. 1 della Legge 147/2013, il vigente "Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti, in luogo della TARI", approvato con DCC n. 46 del 31/08/2015, prevede la possibilità di applicare agevolazioni come consentite dalla Legge e forme di sostegno ed esenzione per redditi bassi a carico del Bilancio comunale;

**RITENUTO** di disporre con precisione le agevolazioni da accordare, ai sensi dell'art. 1 comma 660 e 682 L. 147/2013 e s.m.i. e dell'art. 21 del "Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti", e stabilire quanto segue:

- 1) nella misura **dell'100%** della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
  - a. locali ad uso abitativo occupati da nuclei familiari assistiti economicamente in forma continuativa dal Comune di Mantova. A seguito di segnalazione scritta del settore Servizi Sociali, contenente nominativo, indirizzo, codice fiscale dei cittadini assistiti dal Comune e la relativa data di ammissione o dimissione dall'assistenza, l'Ente gestore provvede allo sgravio della tariffa o al recupero della stessa a decorrere dal verificarsi della variazione. L'esenzione viene concessa

solo per il periodo in cui la persona beneficia dell'assistenza economica continuativa,

- b. locali ad uso abitativo occupati da un nucleo familiare con reddito annuo ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) sino al limite massimo di € 6.540,00, incrementato, annualmente, del valore percentuale dell'indice annuale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;
- 2) nella misura **dell'80%** della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
    - a) per i locali ed aree adibiti a musei,
  - 3) nella misura **del 70%** della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
    - a) per i locali ad uso abitativo occupati da un nucleo familiare con reddito annuo ISEE compreso tra € 6.541,00 e € 7.640,00 incrementato, annualmente, del valore percentuale dell'indice annuale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;
  - 4) nella misura **del 50%** della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
    - a) per i locali e le aree occupati dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà, di cui all' art. 13 della L. n. 266 del 11.8.1991 e s.m.i., dalle associazioni di cui alla L. n. 383/2000 e dalla L.R. n. 28/96 e dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), di cui all' art. 10 del D. Lgs. n. 460 del 4.12.1997 e s.m.i.(con esclusione delle superfici in cui sono svolte delle attività economiche);
  - 5) le riduzioni previste nei precedenti commi 2 e 4 sono concesse, sulla base di elementi e dati contenuti nella denuncia originaria, integrativa o di variazione, dal momento in cui decorre la condizione. Le riduzioni previste nel precedente comma 1 lettera a) sono concesse su dichiarazione del Comune fino alla revoca da parte dello stesso;
  - 6) i limiti di esenzione ISEE sono incrementati di € 10.000 nel caso in cui nei locali del nucleo familiare sia stabilmente presente un portatore di handicap con disabilità grave permanente risultante da certificato rilasciato dalla competente struttura dell'ASL, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 articolo 3, comma 3, accertato secondo le modalità di cui all'articolo 4 comma 7 della stessa legge, con provvedimento di tipo definitivo;
  - 7) le richieste di agevolazione sul Corrispettivo per i Rifiuti di cui al presente paragrafo, fatto salvo quanto precisato al punto 5), dovranno essere presentate entro il **31 luglio 2017** e dovranno pervenire allo sportello clienti del Gestore, pena la decadenza dal diritto alla agevolazione, presentando il modulo predisposto, che sarà messo a disposizione degli utenti, da parte del Comune e del Gestore Mantova Ambiente attraverso tutti i canali disponibili;
  - 8) qualora l'importo delle agevolazioni richieste dovesse eccedere il tetto di spesa deliberato dal Consiglio Comunale le stesse saranno ridotte, in forma percentuale uguale per tutti gli utenti, fino alla concorrenza del massimo impegno di spesa deliberato;
  - 9) il Comune, tramite gli uffici comunali competenti, provvederà alla liquidazione delle agevolazioni concesse agli utenti a seguito di emissione di regolare fattura da parte del Gestore Mantova Ambiente srl;

**DATO ATTO** che la spesa per la copertura delle agevolazioni/esenzioni è a carico del Bilancio comunale ed è finanziata da risorse diverse dai proventi del corrispettivo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, come previsto dalla normativa in materia;

**TENUTO CONTO** che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2017, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**PRESO ATTO** della discussione in Commissione Consiliare congiunta Ambiente e Bilancio della seduta avvenuta in data 24/11/2016 come da verbale acquisito agli atti;

**VISTO** l'art. 42 del D.lgs. 267/2000 (TUEL) e verificata la competenza del Consiglio Comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio e dell'Ambiente in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

## **D E L I B E R A**

**APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, le tariffe del corrispettivo rifiuti per l'annualità 2017, elaborate dal gestore Mantova Ambiente e riportate nelle allegate tabelle (**allegati 1,2,3,4**);

**DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2017 e saranno applicate e riscosse dal gestore del servizio Mantova Ambiente srl;

**DISPORRE** con precisione le agevolazioni da accordare, ai sensi dell'art. 1 comma 660 e 682 L. 147/2013 e s.m.i. e dell'art. 21 del "Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti", e stabilire quanto segue:

- 1) nella misura **dell'100%** della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
  - a. locali ad uso abitativo occupati da nuclei familiari assistiti economicamente in forma continuativa dal Comune di Mantova. A seguito di segnalazione scritta del settore Servizi Sociali, contenente nominativo, indirizzo, codice fiscale dei cittadini assistiti dal Comune e la relativa data di ammissione o dimissione dall'assistenza, l'Ente gestore provvede allo sgravio della tariffa o al recupero della stessa a decorrere dal verificarsi della variazione. L'esenzione viene concessa solo per il periodo in cui la persona beneficia dell'assistenza economica continuativa,
  - b. locali ad uso abitativo occupati da un nucleo familiare con reddito annuo ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) sino al limite massimo di € 6.540,00, incrementato, annualmente, del valore percentuale dell'indice annuale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;
- 2) nella misura **dell'80%** della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
  - a) per i locali ed aree adibiti a musei;
- 3) nella misura **del 70%** della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
  - a) per i locali ad uso abitativo occupati da un nucleo familiare con reddito annuo ISEE compreso tra € 6.541,00 e € 7.640,00 incrementato, annualmente, del valore percentuale dell'indice annuale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;

- 4) nella misura **del 50%** della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
  - a) per i locali e le aree occupati dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà, di cui all' art. 13 della L. n. 266 del 11.8.1991 e s.m.i., dalle associazioni di cui alla L. n. 383/2000 e dalla L.R. n. 28/96 e dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), di cui all' art. 10 del D. Lgs. n. 460 del 4.12.1997 e s.m.i.(con esclusione delle superfici in cui sono svolte delle attività economiche);
- 5) le riduzioni previste nei precedenti commi 2 e 4 sono concesse, sulla base di elementi e dati contenuti nella denuncia originaria, integrativa o di variazione, dal momento in cui decorre la condizione. Le riduzioni previste nel precedente comma 1 lettera a) sono concesse su dichiarazione del Comune fino alla revoca da parte dello stesso;
- 6) i limiti di esenzione ISEE sono incrementati di € 10.000 nel caso in cui nei locali del nucleo familiare sia stabilmente presente un portatore di handicap con disabilità grave permanente risultante da certificato rilasciato dalla competente struttura dell'ASL, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 articolo 3, comma 3, accertato secondo le modalità di cui all'articolo 4 comma 7 della stessa legge, con provvedimento di tipo definitivo;
- 7) le richieste di agevolazione sul Corrispettivo per i Rifiuti di cui al presente paragrafo, fatto salvo quanto precisato al punto 5), dovranno essere presentate entro il **31 luglio 2017** e dovranno pervenire allo sportello clienti del Gestore, pena la decadenza dal diritto alla agevolazione, presentando il modulo predisposto, che sarà messo a disposizione degli utenti, da parte del Comune e del Gestore Mantova Ambiente attraverso tutti i canali disponibili;
- 8) qualora l'importo delle agevolazioni richieste dovesse eccedere il tetto di spesa deliberato dal Consiglio Comunale le stesse saranno ridotte, in forma percentuale uguale per tutti gli utenti, fino alla concorrenza del massimo impegno di spesa deliberato;
- 9) il Comune, tramite gli uffici comunali competenti, provvederà alla liquidazione delle agevolazioni concesse agli utenti a seguito di emissione di regolare fattura da parte del Gestore Mantova Ambiente srl;

**DARE ATTO** che la spesa per la copertura delle agevolazioni/esenzioni è a carico del Bilancio comunale ed è finanziata da risorse diverse dai proventi del corrispettivo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, come previsto dalla normativa in materia;

**INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile**

\*\*\*\*\*

Il Presidente del Consiglio Comunale concede la parola all'Assessore Andrea Murari che illustra la proposta deliberativa sopra estesa, con il supporto tecnico dell'ing. Anzio Negrini e della dott.ssa Ivana Bertolasi di Mantova Ambiente.

Aperto il dibattito, intervengono i Consiglieri Baschieri, Squassabia, Gorgati, Grandi,

Bonaffini, Annaloro, Cappellari.

Replica l'Assessore Murari.

Il Presidente Allegretti, terminato il dibattito, passa la parola ai Consiglieri per la dichiarazione di voto.

Intervengono i Consiglieri Pasetti, Grandi, Longfils.

Tutti gli interventi, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono riportati nella videoregistrazione integrale della seduta, acquisita agli atti della Presidenza del Consiglio Comunale.

La proposta, posta ai voti, è approvata a maggioranza di voti espressi palesemente con votazione elettronica:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 28

Consiglieri votanti n. 28

Voti Favorevoli: n.20

Consiglieri: Palazzi Mattia, Allegretti Massimo, Andreatta Francesca, Banzi Fausto, Bassoli Matteo, Benasi Patrizia, Bertelli Rachele, Bonaffini Laura, Cortese Paola, Della Casa Alessandro, Grandi Alberto, Grazioli Enrico, Pasetti Giovanni, Portioli Maddalena, Provenzano Davide, Radaelli Paola, Rosignoli Luigi, Sortino Chiara, Squassabia Gabriele, Vezzani Alessandro

Voti Contrari: n. 8

Consiglieri: Annaloro Michele, Badalucco Caterina, Baschieri Pier-Luigi, Cappellari Alessandra, de Marchi Luca, Gorgati Andrea, Longfils Giuliano, Tonelli Tommaso

Astenuti: n. 0

Consiglieri:

Risultano assenti i Consiglieri Bottardi Sabrina, Bulbarelli Paola, Irpo Roberto, Rossi Francesco, Zera Massimo.

Con separata votazione viene pure approvata, a maggioranza di voti, espressi palesemente con votazione elettronica, la proposta di DARE, per l'urgenza, immediata eseguibilità alla presente delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.8.2000, n.267: VOTI FAVOREVOLI N. 20, VOTI CONTRARI N. 8 Annaloro Michele, Badalucco Caterina, Baschieri Pier-Luigi, Cappellari Alessandra, de Marchi Luca, Gorgati Andrea, Longfils Giuliano, Tonelli Tommaso, ASTENUTI N. 0 .

UO/PR/



**COMUNE DI MANTOVA**  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
Giunta/Consiglio

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE RIFIUTI ANNUALITA' 2017**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE .

Mantova, 16/11/2016

Il Responsabile  
UR - Gestione del Territorio e dell'Ambiente  
MORASCHI GIULIA  
(Firmato Digitalmente)

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente



**COMUNE DI MANTOVA**  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
Giunta/Consiglio

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE RIFIUTI ANNUALITA' 2017**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto con parere FAVOREVOLE.

Mantova, 17/11/2016

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
BELTRAMI ALESSANDRO  
(Firmato Digitalmente)

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Massimo Allegretti

Il Segretario Generale  
F.to Dr. Gabriele Avanzini

---

Per copia conforme ad uso amministrativo

Mantova, li

L'Incaricato

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato al Servizio di supporto agli organi eletti

#### C E R T I F I C A

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Mantova, li \_\_\_\_\_

L'incaricato al servizio  
F.to

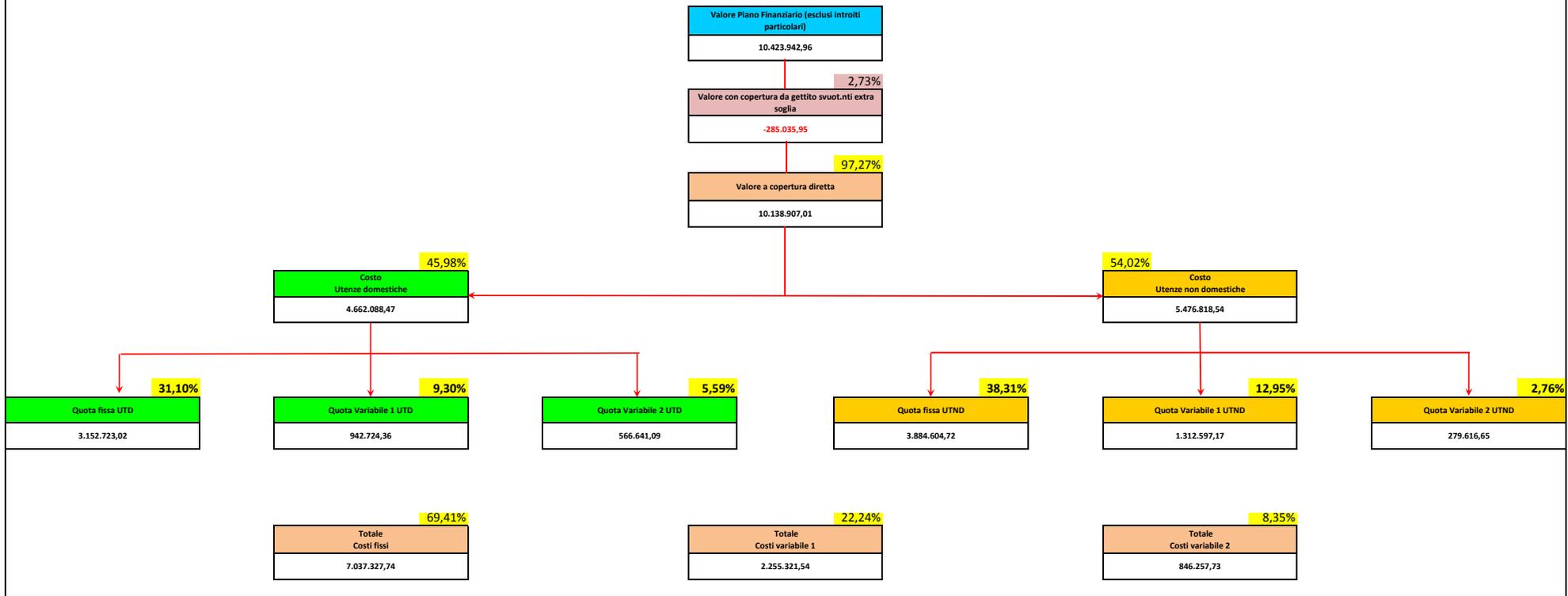
---

Mantova, li

Divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorso del termine di dieci giorni dal primo giorno di pubblicazione senza opposizioni. (art. 134 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

L'Incaricato

COMUNE DI MANTOVA  
RIPARTIZIONE COSTI 2017







**COMUNE DI MANTOVA**

**TARIFFE UTENZE MERCATALI 2017**

Categorie mercatali	Tariffa Quota Fissa (€/Mq)	Tariffa Quota Variabile 1 (€/Mq)	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre) (Lt/Mq)	Costo litro soglia inferiore Variabile 2 (€/lt)	Tariffa base (€/Mq)	Tariffa maggiorata 100% (€/Mq)	Tariffa giornaliera (€/Mq)
16 - Banchi di mercato beni durevoli	<b>4,719600</b>	<b>1,540227</b>	<b>19,09</b>	<b>0,063926</b>	<b>7,48</b>	<b>14,96</b>	<b>0,040988</b>
29 - Banchi di mercato genere alimentari	<b>9,407736</b>	<b>4,811375</b>	<b>39,27</b>	<b>0,063926</b>	<b>16,73</b>	<b>33,46</b>	<b>0,091669</b>

**TARIFFE UTENZE DIVERSE 2017**

Conferimento pannolini per bambini inferiori a 36 mesi	<b>sacchetto da litri 20 con tag</b>	<b>Costo al litro come da tabella "tariffe utenze domestiche" applicato su 8 Lt.</b>
--	--------------------------------------	--